

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^]TSA

Settore: Industria e Artigianato

Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali

Articolazione: Artigianato

Opzione: Produzioni Tessili – Sartoriali

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:


- Simulazioni prima, seconda, terza prova scritta
- Griglie correzioni prima, seconda, terza prova scritta (no colloquio)
- Relazioni/programmi consuntivi delle singole discipline
- Relazione su (ciascun) alunno DVA/DSA(/BES)

DEPOSITATI PRESSO LA SEGRETERIA I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Documentazione PEI e annessa Relazione per ciascun alunno DVA
- Documentazione PDP e annessa Relazione per ciascun alunno DSA
- Certificazioni Alternanza Scuola/Lavoro (comprensivi di scheda individuale ASL studente/triennio)

COORDINATRICE: PROF.SSA SCINELLI STEFANIA

Anno Scolastico 2017/2018

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

Indirizzo: **PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**
Articolazione: **ARTIGIANATO**
Opzione: **PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI**

AREA PROFESSIONALE

Profilo

L'istituto professionale è un percorso formativo di cinque anni, finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione professionale.


L'indirizzo "**Produzioni Industriali e Artigianali**" articolazione "**Artigianato**" consente agli studenti, a partire dal primo anno, di acquisire con gradualità competenze specifiche per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti sartoriali.

L'opzione "**Produzioni Tessili- Sartoriali**" è finalizzata a:

- conservare e valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio
- salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale
- sostenere la ricerca e l'innovazione contribuendo al successo del Made in Italy

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

- disegnare un figurino tecnico e illustrativo per l'ideazione del prodotto moda
- progettare e interpretare i disegni di una collezione in tutti i suoi aspetti stilistici e produttivi
- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie produttive
- applicare la modellistica e la confezione di base sia artigianale che industriale
- utilizzare i principali strumenti e impianti di laboratorio e le tecnologie computerizzate
- conoscere il ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi
- applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa
- padroneggiare le tecniche di diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali ed industriali

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro nel settore di riferimento e sulla tutela dell'ambiente e del territorio

Il corso si articola:

Primo biennio mirato a fornire una preparazione di base tecnica-professionalizzante in modo da impostare da subito la preziosa conoscenza di base per quanto riguarda la disciplina di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni Tessili- abbigliamento, e la disciplina Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica.

Le conoscenze, le abilità e le competenze che gli studenti acquisiranno fin dal primo biennio concorreranno a formare il bagaglio culturale ben distinto in cui il costante allenamento al gusto, allo stile e alla manualità definiscono il fashion design, vanto e motore del Made in Italy.

Secondo biennio mirato ad approfondire e ampliare le conoscenze delle discipline d'indirizzo permettendo agli studenti di acquisire abilità nelle tecniche di progettazione, di produzione, organizzazione, e una conoscenza specifica dei materiali.

Quinto anno mirato a consolidare le conoscenze e le abilità che concorrono a delineare la figura professionale in uscita.


Per i rispettivi anni di corso, i risultati dell'apprendimento nelle singole discipline vengono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze, (vedi curriculum d'istituto).

Alternanza Scuola-Lavoro

Dal 2°anno è prevista una fase orientativa sulla conoscenza del settore produttivo e sull'organizzazione aziendale. Al 3° 4° e 5°announ tirocinio di formazione in azienda permette agli allievi di venire a contatto con gli aspetti organizzativi, gestionali e commerciali dei reali processi produttivi del settore.

Sbocchi Professionali


- accedere a tutte le facoltà universitarie
- accedere agli ITS (istituti tecnici superiori) che rilasciano il Diploma di Tecnico Superiore
- inserirsi adeguatamente nei settori di riferimento come disegnatore, modellista, confezionista e addetto allo show-room
- esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo i criteri di auto imprenditorialità

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

- redazioni editoriali in qualità di consulente stilistico di redazione
- agenzie stilistiche


Titolo di studio conseguito

Diploma di istituto professionale
Settore Industria e Artigianato
Indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali"
Articolazione "Artigianato"
Opzione "Produzioni Tessili- Sartoriali"

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

1	AGONI MARTINA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
2	AKPINAR SIMGE	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
3	ARIOLI LAURA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
4	BALABAN DENISA M.	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
5	BOUGHANMI NAHED	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
6	CARMELI ALESSIA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
7	CHIARIELLO VALENTINA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
8	CHIATANTE JESSICA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
9	DI NOIA LAURA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
10	FERRARO ALESSIA	Classe IV FLORIANI di Vimercate
11	FLORIO STEFANIA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
12	FONZO DAFNE	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
13	GANDOLFO ELENA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
14	GIOMBELLI LAURA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
15	GIOVANNIELLO ALESSIA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
16	LA DONNA SILVIA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
17	MACHI ELEONORA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
18	MONDONICO DANIELA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
19	POVIA VERONICA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
20	ROSSETTI MARIKA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
21	SABBADINI ALESSIA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
22	SANZENI ELISA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
23	SHAIID SHAFaq	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
24	TUCI ERISTINA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N
25	VALENTE EMANUELA	Classe IV I.P.S.I.A. di Cernusco s/N

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°TSA , risulta composta da 25 alunne . Il gruppo classe è piuttosto eterogeneo sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare sia per quanto riguarda la preparazione .

Nel corso dell'anno la classe è stata affiancata da tre insegnanti di sostegno .

La classe dal punto di vista didattico ha mostrato nel un impegno altalenante ed un rendimento diversificato sia in termini di quantità che di qualità, pertanto le studentesse hanno maturato nel corso del triennio conoscenze , capacità e competenze eterogenee che si sono andate uniformando durante il corso dell' ultimo anno .

La classe nel complesso ha mostrato un comportamento nei confronti degli insegnanti corretto e rispettoso, e nel corso dell'anno scolastico si è notata una discreta partecipazione all'attività didattica ed una modesta presa di coscienza nell'affrontare gli impegni didattici in previsione dell'Esame di Stato.

Solo un gruppo di alunne ha mostrato un impegno costante e partecipativo, rispettando le scadenze e le consegne ; altre allieve si sono impegnate con entusiasmo in attività extracurricolari (attività di Orientamento, Progetto Pon, uscite didattiche)

Gli obiettivi didattici della classe sono stati raggiunti pur se a livelli diversi nelle varie discipline, pertanto permangono per alcune studentesse lacune e difficoltà ancora non superate .


Diverse alunne hanno registrato nell'arco dell'anno numerose assenze e ingressi in ritardo, che potrebbero aver limitato i risultati altrimenti raggiungibili. A tale situazione si è cercato di far fronte con l'attivazione di corsi di recupero svolti al termine del trimestre da docenti dell'area tecnica; nella maggior parte dei casi si è registrato un propositivo sforzo da parte degli alunni nel voler colmare tali carenze.

Nella classe sono presenti 2 alunne con certificazione DVA e da 3 alunne con certificazione DSA

Per le studentesse DVA il consiglio di classe ha predisposto un PEI per "obiettivi minimi" nel rispetto dell'articolo 15 dell'OM n. 90/01; i colleghi di sostegno hanno svolto una funzione di supporto durante lo svolgimento di tutte le simulazioni delle prove. Per le allieve con certificazione DSA nelle due simulazioni di terza prova effettuate si è provveduto nella prima simulazione alla riduzione del numero dei quesiti rispetto altre studentesse (4 chiusi e 1 aperto invece di 5 chiusi e 2 aperti) e all'aumento del tempo a disposizione nella seconda simulazione (3 ore invece di 2,5 ore); per tali prove sono state predisposte griglie apposite (vedi allegati).


Il programma è stato svolto complessivamente come da programmazione, tenendo conto degli obiettivi disciplinari e trasversali preventivati in linea con i programmi ministeriali e con le indicazioni concernenti l'Esame di Stato.

I percorsi di alternanza sono stati svolti negli anni scolastici precedenti pertanto tutte le alunne hanno completato il monte ore previsto dalla normativa vigente .

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA ULTIMO TRIENNIO	
		SI	NO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PALMIERI ENZA	X	
STORIA	PALMIERI ENZA	X	
MATEMATICA	LAZZARO GIOVANNI	X	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	GRANDI SILVIA		X
PROG. TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME *COOPRESENZA L.T.E.	SCINELLI STEFANIA	X	
	LICATA TANIA		X
TECN- APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI-ABB.	AMASINO ENRICA		X
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	LICATA TANIA		X
TECNICHE DISTRIBUZIONE MARKETING	PERILLO CLAUDIA		X
SCIENZE MOTORIE	DE GASPARI ALDO	X	
RELIGIONE	VENTURINI ANNA	X	
SUPPORTO ALLA CLASSE	CARUANA	X	
	LAMBIASE	-----	X
	VALENDINO	-----	X

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Al termine del primo trimestre si è effettuata una settimana di pausa didattica in tutte le discipline , al quale è seguito un Corso di recupero di 6 ore per le alunne insufficienti in Progettazione tessile e in Matematica .

Ci si è comunque avvalsi della forma di attività di recupero/sostegno “in itinere”, effettuata durante le ore curricolari, quando dai risultati delle prove ne sia emersa la necessità.


ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Nel mese di Novembre 2017 ,tre allieve della classe, hanno partecipato ad un evento open - Fashion Graduate Italia -the Contest - dedicata ai giovani, promosso dalla Piattaforma sistema Formativo Moda che ha previsto la presentazione di un portfolio in forma elettronica contenente l'ideazione di un progetto attraverso tutto il processo che li ha generati .

Spettacolo teatrale “Così è (se vi pare)” di L. Pirandello, presso Pacta Teatri
 Interventi sul tema “Complotto, male del nostro tempo”, a cura dell'Osservatorio

- sull'antisemitismo
- Viaggio d'istruzione “ Vienna e Salisburgo “
- Incontro con le associazioni di volontariato: AIDO, incontri AVIS (per alcuni donazione AVIS)
- Intervento di sensibilizzazione al volontariato: il 118
- Visita alla mostra “L'Italia vista dalla moda 1971-2001”, presso Palazzo Reale di Milano


- Orientamento in uscita con esperti dell'Accademia della Moda di Milano
- Orientamento in uscita con esperti dell'Accademia IFDA, Italian Fashion and Design Academy
- Orientamento in uscita con esperti dell'Agenzia per il lavoro Humana S. P. A.
- Orientamento in uscita con esperti dell'Accademia Machina Lonati, Fashion and design Institute
- Orientamento in uscita con esperti dell'Accademia ACOF Olga Fiorini-Cooperativa Sociale
- Onlus.
- Orientamento in uscita con esperti dell'Accademia Moda Luciano Di Nardo: la figura del F.E.D.
- Orientamento in uscita con esperti dell'Accademia NABA
- Orientamento in uscita con esperti dell'Istituto Moda e Design Raffles

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio		ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA		Pagina 1 di	
			Rev. 00	Del 10/05/2017

ELENCO DEI TESTI ADOTTATI

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore
RELIGIONE	9788839302762	CASSINOTTI CLAUDIO / MARINONI GIANMARIO / BOZZI GUIDO	SULLA TUA PAROLA VOLUME UNICO + QUADERNO OPERATIVO + EBOOK / VOLUME UNICO PER IL QUINQUENNIO + QUADERNO OPERATIVO	U	MARIETTI SCUOLA
ITALIANO LETTERATURA	9788842435822	DI SACCO	CHIARE LETTERE 3 EDIZIONE BASE	3	B.MONDADORI
INGLESE	9780562818187	GALLAGHER ANGELA / GALLUZZI FAUSTO	ACTIVATING GRAMMAR (LIBRO PER LO STUDENTE+CD ROM)	U	PEARSON LONGMAN
INGLESE	9788894882868	ODDONE CRISTINA / CRISTOFANI ENRICA	NEW FASHIONABLE ENGLISH + CD AUDIO / ENGLISH FOR TEXTILE, CLOTHING, AND FASHION INDUSTRY	U	SAN MARCO
STORIA	9788842435914	DE VECCHI / GIOVANNETTI	STORIA IN CORSO 3 / ED.ROSSA TECNOLOGICI+ATLANTE	3	B.MONDADORI
MATEMATICA	9788808900968	BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA	MATEMATICA.BIANCO MOD. U - NUOVA EDIZIONE DI MODULI DI MATEMATICA - (LDM) / LIMITI	U	ZANICHELLI
MATEMATICA	9788808300973	BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA	MATEMATICA.BIANCO MOD. V - NUOVA EDIZIONE DI MODULI DI MATEMATICA - (LDM) / DERIVATE STUDIO DI FUNZIONI	U	ZANICHELLI
PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	9788808153777	GIBELLINI LUISA / TOMASI CARMELA BEATRICE	DISEGNO PER LA MODA 2 (IL) / IDEAZIONE E PROGETTAZIONE	2	CLITT
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	9788894882745	GRANA COSETTA	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI 3 TESSILI / TESSILI ABBIGLIAMENTO E MODA	3	SAN MARCO
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	9788894882707	GRANDI AMALIA	MARKETING, DISTRIBUZIONE & PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO T.A. / TESSILE ABBIGLIAMENTO	U	SAN MARCO

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	9788870819298	CARVELLI ROSARIA / RUGGERI ANNUNZIATA	MODELLISTICA DELL'ABBIGLIAMENTO (LA) - 9° RISTAMPA / CORPINI, ABITI, CAPI SPALLA - VOL.2 - PARTE 1	2	TECNICHE NUOVE
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	9788820347376	AGLIETTI TATIANA / BARSÌ RICCARDO	NUOVE TECNOLOGIE DELLA MODELLISTICA E DELLA CONFEZIONE / STRUMENTI TEORICI E PRATICA DI LABORATORIO	1	HOEPLI
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	9788848100175	CARVELLI ROSARIA / RUGGERI ANNUNZIATA	MODELLISTICA DELL'ABBIGLIAMENTO (LA) - 7° RISTAMPA / CORPINI, ABITI, CAPI SPALLA - VOL.2 - PARTE II	2	TECNICHE NUOVE

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI DIDATTICO / COGNITIVI TRASVERSALI

1. Partire dalle conoscenze teoriche per giungere all'applicazione pratica dei contenuti, delle tecniche, delle metodiche e delle regole proprie di ogni disciplina.
2. Potenziare le abilità del leggere, scrivere, parlare e ascoltare in contesti e situazioni diverse.
3. Promuovere le capacità di valutare e giudicare i fatti e i problemi attraverso giudizi motivati e ragionati.
4. Avviare al confronto di fatti e contenuti individuando e schematizzando analogie e differenze.
5. Far acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro utilizzando le diverse funzioni delle macchine e degli strumenti delle moderne tecnologie.
6. Saper sostenere e motivare le proprie opinioni.
7. Promuovere la capacità rielaborativa degli argomenti trattati.
8. Saper applicare le capacità logiche intuitive per compiere astrazioni.

OBIETTIVI EDUCATIVO / FORMATIVI


1. Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e limiti.
2. Sviluppare le capacità critiche.
3. Sapersi orientare nelle scelte professionali e/o culturali per quanto riguarda le possibilità specifiche offerte dal titolo di studio.

STRATEGIE ADOTTATE

1. Trasparenza sulla propria strategia didattica e sulla programmazione, in modo che gli studenti sappiano cosa si richiede loro e, nel rispetto della differenza dei ruoli docente / studente, possano apportare il loro contributo.
2. Ricorso alla lezione partecipata e alla discussione guidata come strumenti di confronto e crescita del gruppo – classe e come stimolo al passaggio dal semplice “imparare” al “rendersi conto”, dal “come” al “perché”.
3. Richiesta di riutilizzare in un contesto diverso le conoscenze acquisite, per stimolare la riflessione e la rielaborazione personale.
4. Organizzazione dell'attività di laboratorio per gruppi che si autogestiscono nel proprio lavoro, mentre la valutazione finale è attribuita a ciascun componente in base al proprio apporto personale.
5. Sfruttare la correzione in classe delle verifiche per far acquisire consapevolezza delle eventuali lacune permettendo di riorientare il proprio metodo di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

V. allegati

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Referente del progetto di alternanza scuola-lavoro: Prof.


Tutor di classe per l'alternanza scuola-lavoro al quinto anno: Prof.

Risultati Attesi dei Percorsi:

- conoscenza dei modelli di gestione e organizzazione aziendale
- conoscenza e modalità di attuazione delle norme di sicurezza sul lavoro
- competenza funzionale all'interno dell'organizzazione aziendale ospite
- competenze relazionali

Competenze - Abilità – Conoscenze

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprensione della specifica organizzazione dell'azienda ospite;</i> - <i>Acquisizione delle informazioni per eseguire il compito assegnato;</i> - <i>Riconoscimento degli ambiti di approfondimento tecnico</i> - <i>Riconoscimento dell'importanza delle politiche aziendali in termini di comportamenti da tenere;</i> - <i>Riconoscimento dei ruoli;</i> - <i>Problem solving;</i> - <i>Self management;</i> - <i>Applicazione delle procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali di lavoro e di tutela dell'ambiente.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Processa le informazioni nel rispetto delle procedure di lavorazione;</i> - <i>Utilizza adeguatamente i software di supporto;</i> - <i>Distingue le gerarchie e i relativi comportamenti;</i> - <i>Riconosce il contesto e la qualità dei messaggi dei diversi interlocutori;</i> - <i>Gestisce positivamente le relazioni professionali contribuendo all'immagine positiva dell'azienda;</i> - <i>Riconosce la presenza di un problema ed elabora in autonomia ipotesi di risoluzione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conosce i modelli di organizzazione aziendale;</i> - <i>Conosce la realtà specifica organizzativa dell'azienda ospite;</i> - <i>Conosce il ruolo funzionale coperto nell'azienda ospite;</i> - <i>Conosce le politiche aziendali in termini di comportamenti corretti;</i> - <i>Utilizza tecniche e mezzi di comunicazione efficaci.</i>

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

Area di attività e Profilo professionale


Il Soggetto ospitante opera nel settore specificato nella prima parte, relativa ai dati.

Il tirocinante è inserito nel settore individuato dall'azienda e le attività da svolgere saranno quelle definite dal tutor aziendale e dal tutor scolastico, in relazione agli obiettivi di questo progetto.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi delle attività, sono espressi in termini di competenze del profilo in uscita, competenze descritte in termini di performance e prestazione attese sono:

Competenze di profilo	Competenze di performance	Prestazioni attese
Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili- sartoriali , con riferimento alle norme di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e alla tutela dell'ambiente e del territorio;	Conoscenza e Organizzazione Aziendale ; Conoscenza e Partecipazione ai Processi Produttivi; Pianificazione delle proprie attività gestendo il tempo in modo tale da rispettare le scadenze e la tempistica di intervento ; Utilizzo di strumenti professionali; Integrazione nel team di lavoro ;	Imparare a conoscere l'organizzazione interna di un'azienda ; Rispettare orari di lavoro , regole aziendali e attrezzature ; Collaborare con i colleghi allo svolgimento dei compiti; Fortificare la motivazione allo studio, Relazionarsi correttamente con i colleghi con i soggetti interni ed esterni all'azienda , in un contesto lavorativo ; Riconoscere il proprio ruolo in azienda ; Svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione ; Utilizzare linguaggi specifici di settore in modo appropriato ; Rispettare i regolamenti le norme in materia di igiene e sicurezza .

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017


- Formazione in ambito ingegneria gestionale: organizzazione dell'azienda ospite
- Qualificazione competenze tecniche richieste dall'azienda ospite
- Formazione in ambito "comunicazione e Relazione empatica "

- Monitoraggio in itinere dell'attività svolta
- Verifica delle competenze acquisite
- Certificazione

Per il nostro Istituto professionale l'alternanza scuola-lavoro rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili".

Quindi innovare la didattica grazie all'alternanza e favorire la costruzione cooperativa della conoscenza, con il dialogo tra la cultura dei formatori e quella delle aziende.


Gli obiettivi del nostro progetto per gli allievi comprendono la motivazione allo studio, l'acquisizione delle competenze professionali, delle abilità nell'azienda attraverso "l'imparare facendo", scoprendo le proprie vocazioni personali al fine di superare la separazione tra momento formativo e applicativo.

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI DI VERIFICA


a) - MODALITA' DI LAVORO

MATERIA	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	DISCUSSIONE GUIDATA	LAVORO DI GRUPPO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	
STORIA	X	X		
MATEMATICA	X	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X	X		
TECNOLOGIA TESSILE	X	X	X	X
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	X	X	X	X
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	X	X		X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X	X
RELIGIONE			X	
SCIENZE MOTORIE				X

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017


b) - STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIA	INTERROGAZIONE	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	TRATTAZIONE SINTETICA ESERCIZI	RELAZIONE E/O COMPONENTO	PROVE LABORATORIALI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X		X	X	
STORIA	X		X		
MATEMATICA	X	X	X		
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X	X	X		
TECNOLOGIA TESSILE	X	X	X		X
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME			X		X
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI			X		X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X	X	X
RELIGIONE					
SCIENZE MOTORIE			X		

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto	Indic at.	ASL	Giudizio
9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sicure, ampie ed approfondite • Spiccata e sicura capacità di rielaborazione personale e critica, e di argomentazione (/creatività) • Accede, produce e gestisce autonomamente le fonti • Possesso di un lessico ricco e appropriato, anche sui linguaggi specifici • Eccellenti capacità di analisi e sintesi • Stimola e supporta positivamente la partecipazione dei compagni 	<p>Collabora nel contesto aziendale con autonomia, creatività e capacità di iniziativa</p> <p>Evidenzia competenze tecniche significative, e valorizza in ambito scolastico le acquisizioni dell'esperienza ASL</p>	Eccell.
8	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie e sicure • Manifesta capacità di rielaborazione personale e critica, e di argomentazione • Utilizza con sicurezza le fonti • Esposizione sicura, lessico appropriato, buon utilizzo dei linguaggi specifici • Sicurezza nell'analisi, sintesi, applicazione degli apprendimenti • Partecipa costruttivamente al dialogo educativo 	<p>Agisce nel contesto aziendale con responsabilità ed autonomia</p> <p>Utilizza sul lavoro le capacità tecniche apprese a scuola, e valorizza in ambito scolastico le acquisizioni dell'esperienza ASL</p>	Buono
7	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione sicura delle conoscenze di base • Esposizione sostanzialmente corretta e chiara, lessico sostanzialmente appropriato • Utilizza i linguaggi specifici • Sforzo di rielaborazione personale • Evidenzia capacità di analisi, sintesi, applicazione degli apprendimenti • Partecipa ricettivamente al dialogo educativo 	<p>Agisce nel contesto aziendale responsabilmente</p> <p>Ha manifestato predisposizione all'apprendimento operativo, implementando le competenze tecniche</p>	Discreto
6	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle fondamentali conoscenze di base • Esposizione accettabile, lessico di base e sostanzialmente appropriato • Utilizzo dei linguaggi specifici • Sforzo di rielaborazione personale e di applicazione degli apprendimenti • Partecipa passivamente al dialogo educativo 	<p>Rispetta le fondamentali regole sociali ed aziendali</p> <p>E' disponibile all'esecuzione operativa, evidenziando però limiti nelle competenze tecniche di base</p>	Suff.
5	<ul style="list-style-type: none"> • Incerta acquisizione delle conoscenze di base, presenza di evidenti lacune e/o insicurezze • Esposizione difficoltosa, lessico di base non sempre appropriato • Utilizzo poco pertinente dei linguaggi specifici • Tentativi poco fruttuosi di applicazione degli apprendimenti e di rielaborazione personale • Partecipa in modo scarso/di disturbo al dialogo educativo 	<p>Difficoltà a rispettare le fondamentali regole sociali ed aziendali, e di adeguarsi alle richieste; frequenza irregolare</p> <p>Non si evidenziano relazioni/feedback tra esperienza scolastica e ASL</p>	Insuff.
3-4	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata acquisizione delle conoscenze essenziali/di base • Esposizione estremamente difficoltosa e scorretta, lessico non appropriato • Incapacità di utilizzo dei linguaggi specifici • Assenza di rielaborazione personale • Incapacità di applicazione degli apprendimenti • Non partecipa al dialogo educativo/partecipazione di disturbo 	<p>Incapacità/ indisponibilità totali al rispetto delle fondamentali regole sociali ed aziendali; assenteismo marcato</p>	Totalmente insuff.
1-2	<ul style="list-style-type: none"> • Processo di apprendimento non in atto • Rifiuto e indisponibilità a verifica/partecipazione 	<p>Rifiuta l'inserimento/ esperienza, anche attraverso l' assenteismo</p>	

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Tale scala di valutazione viene utilizzata, in sede di valutazione finale delle singole discipline, anche alla luce:

- livello di partenza dell'alunno nelle singole discipline
- capacità di organizzazione autonoma nello studio
- progressione dei risultati dell'alunno nel corso dell'anno scolastico

CRITERI GENERALI VALUTAZIONE FINALE

Si riporta qui sotto il testo della delibera sui criteri generali di valutazione , approvata dal Collegio Docenti il 25.11.2014, e facente parte del PTOF.

La valutazione periodica e finale ha per oggetto il processo di apprendimento e il rendimento scolastico complessivo dell'alunno, riferito anche alla sua maturazione personale e sociale, in relazione e in coerenza con gli obiettivi di apprendimento propri del Corso, così come recepiti nel POF e nelle diverse sedi in cui si realizzano e specificano l'autonomia e la progettazione didattica, opportunamente adattate al gruppo classe e ai bisogni educativi individuali.

La valutazione avrà quindi come punto di riferimento ultimo l'acquisizione delle competenze presupposte dal profilo personale e professionale di uscita dello studente: competenze formative trasversali, competenze culturali generali, competenze professionali, anche riferite ad aree culturali multi(pluri) disciplinari; acquisizione di competenze che deve permettere allo studente di assumere ruoli sociali operativi, agendo con autonomia e responsabilità,


Tale valutazione, anche di carattere formativo, comprende necessariamente:

- *La conoscenza degli argomenti trattati;*
- *Le abilità acquisite (anche in relazione alle attitudini possedute) ;*
- *Il percorso di apprendimento e la progressione rispetto ai livelli di partenza;*
- *L'interesse, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo;*
- *Il ruolo assunto nelle dinamiche e di classe;*
- *L'acquisizione di un metodo di studio efficace/personale;*
- *L'attitudine ad inserirsi nel contesto lavorativo evidenziata attraverso le esperienze in azienda*
- *Ogni altro elemento utile di valutazione*

La valutazione finale non si esaurisce pertanto in rilevazioni intese alla mera ricerca di medie statistiche. Sono perseguiti ed incoraggiati i processi di autovalutazione dell'alunno.

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione.

In sede di valutazione finale dovranno quindi tenersi in considerazione adeguata –anche al fini dell'ammissione dello studente alla classe successiva- gli esiti dei percorsi effettuati in contesto lavorativo -, secondo le indicazioni fornite dell'azienda ospitante, ed opportunamente valutate dal Consiglio di classe- in termini di competenze (comunicative, relazionali, tecniche, professionali,

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

culturali, sociali), evidenziate dall'allievo

Il voto di comportamento è assegnato sulla base della rilevazione circa l'acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza da parte dello studente, obiettivo prioritariamente perseguito dall'Istituto; esso si basa su un giudizio complessivo sul contegno dell'alunno in classe e fuori di classe, sulla diligenza e sulla frequenza (assenze e ritardi ingiustificati o, comunque, frequenti), nonché –nel triennio- sulle risultanze dell'esperienza di stage ASL.

Il comportamento viene considerato concretamente nella determinazione dell'esito finale dello studente, a fronte di elementi di ambiguità/contraddittorietà.

Inoltre:

Di regola, avrà un **voto di comportamento non superiore a 7** chi non risulti in regola sotto i profili di: ritardi (avendo superato il limite di 15 ritardi), assenze (chi abbia accumulato senza motivi plausibili numerose assenze), mancate giustificazioni (gli abitudinari in tal senso), oltre che coloro che abbiano riportato note significative, o abbiano riportato esito negativo/abbiano rifiutato senza motivo valido lo stage ASL).


Valutazione individuale esito Alternanza (ASL).

E'obiettivo dell'Istituto promuovere il più possibile l'integrazione dell'attività di Alternanza nella didattica e nella valutazione.

Come deliberato dal Collegio, **dell'esito dello stage si tiene conto in sede di attribuzione del voto di comportamento** (v. sopra).

Il Collegio ha altresì deliberato una direttiva affinché dell'esito dell'esperienza di stage si tenga conto:

- nell'assegnazione dei voti delle materie direttamente connesse all'esperienza;
- nell'assegnazione dei crediti scolastici;
- sulla determinazione dell'esito finale (non ammissione o numero di materie con debito), in casi di incertezza e situazioni ambigue (oltre che nella determinazione di eventuali "arrotondamenti" dei voti);

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017


SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

	DATA	TIPOLOGIA	TEMPO ASSEGNATO
1°PROVA	19 /04/2018	Varie (vedi allegati)	6 ore da 60'

	DATA	TIPOLOGIA	TEMPO ASSEGNATO
2°PROVA	20/04/2017	Progettazione tessile abb. moda e costume	6 ore da 60'

MODALITA' SIMULAZIONE TERZA PROVA: TIPOLOGIA MISTA (A+B)		
NORMODOTATI	DSA	DVA obiettivi minimi
- 5 scelte multiple (4 opzioni cad.) + - 2 domande a risposta aperta (max. 6 righe)	- Come i normodotati Tempo +30m Possibile utilizzo sussidi come previsto da PDP	- 5 scelte multiple (3 opzioni cad.) + - 1 domande a risposta aperta (max. 6 righe) -differenziata

	DATA	TIPOLOGIA	DISCIPLINE	TEMPO ASSEGNATO
3°PROVA	12/03/2017	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia B/C 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Inglese • Marketing • Tecn. Dei materiali 	2 ½ ore da 60'
3°PROVA	10/05/2017	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia B/C 	Inglese <ul style="list-style-type: none"> • Matematica • Laboratori tecnologici • Tecn. Dei materiali 	2 ½ ore da 60'

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

ALUNNI DSA. Coerentemente con quanto previsto per l'Esame di Stato si prevedono per i DSA adeguate modalità di svolgimento delle prove; gli studenti possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal PdP (compresa la lettura dei testi da parte di un docente); dispongono di 30m in più dei normodotati per l'esecuzione delle prove ; vengono utilizzati criteri valutativi maggiormente attenti al contenuto che alla forma .

ALUNNI DVA (obiettivi minimi). Si ricorda che la normativa prevede che si predispongono per i candidati con disabilità **prove equipollenti** a quelle assegnate agli altri candidati. Tali prove equipollenti, in coerenza con il PEI, possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modalità diverse, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti, ma comunque atti a consentire la verifica degli obiettivi di apprendimento previsti dallo specifico indirizzo di studi.

Si sottolinea pertanto l'opportunità di un'opportuna differenziazione delle prove, sulla base dei PEI, ed in particolare della seconda prova.

ALUNNI DVA (obiettivi differenziati). Tutte le prove devono essere differenziate, sulla base dei PEI.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.


Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia di Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata effettuata una simulazione della stessa ricalcando la tipologia di verifica previste dall'Esame di Stato .

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

La prova fa riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell'ambito della filiera industriale o artigianale di interesse e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

La prova ha ad oggetto una delle seguenti tipologie:

- Individuazione e predisposizione delle fasi di progettazione per la realizzazione di un prodotto artigianale o industriale;
- Individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti o anche dei servizi.
- individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto artigianale o industriale;
- individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti o anche dei servizi.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero minimo indicato in calce al testo.


Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di rielaborazione personale;

Relativamente alla **terza prova scritta**(tipologia A + B) nella simulazione sono stati proposti 28 quesiti di cui 2 quesiti per materia a risposta aperta e 5 quesiti a risposta multipla per materia.

Per le studentesse DVA è stata proposta la stessa tipologia , con numero inferiore di quesiti 1 quesito per materia a risposta aperta e 4 quesiti a risposta multipla per materia .

1° Prova simulata **Terza prova scritta** le materie coinvolte sono state : Inglese,Marketing , Storia, Tecnologia dei materiali.

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

2° Prova simulata **Terza prova scritta** le materie coinvolte sono state : Inglese, Matematica , Tecnologia dei materiali, Laboratori tecnologici.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- . il colloquio ha inizio con l'esposizione dell'esperienza di Alternanza scuola-lavoro;
- . prosegue, con l'esposizione dell'argomento di approfondimento proposto dal candidato attinente una delle discipline di indirizzo e legato all'esperienza di alternanza scuola lavoro e al lavoro didattico realizzato nell'ultimo anno di corso ;
- . segue il colloquio sul programma svolto sulle singole discipline ;
- . si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.


Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo alla prima parte del colloquio d'esame di relazionare sull'esperienza di formazione in ASL e su un argomento di approfondimento ; di usare sobrietà e correttezza nell'esposizione .

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nel corso dell'anno ;
- la capacità di discutere e approfondire sotto il profilo tecnico – professionale i diversi argomenti.

Criteri di valutazione delle simulazioni

Il Consiglio di Classe ha concordato e utilizzato i criteri di valutazione descritti nelle griglie di valutazione delle simulazioni della prima prova scritta, seconda prova scritta e terza prova scritta dell'Esame di Stato, come da allegati.

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Firme

ITALIANO

STORIA

INGLESE

MATEMATICA

PROGETTAZIONE TESSILE

TECNOLOGIA TESSILE

LABORATORIO PROGETTAZIONE TESSILE

LABORATORIO TECNOLOGICO

LABORATORIO TECNOLOGIA TESSILE


ECONOMIA AZIENDALE

SCIENZE MOTORIE

I.R.C. /Alternativa IRC

SUPPORTO ALLA CLASSE

Cernusco, 11 Maggio 2018

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V ° TSA	Pagina 1 di	
		Rev. 00	Del 10/05/2017

INDICE

pag.

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI	2
2. PROFILO PRODUZIONI TESSILI- SARTORIALI	4
3. ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE	5
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
6. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE/	8
7. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE	8
8. ELENCO DEI TESTI ADOTTATI	9
9. OBIETTIVI TRASVERSALI ED EDUCATIVI	10
10. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE (vedi allegati)	10
11. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	11
12. MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI DI VERIFICA	14
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	16
14. CRITERI GENERALI VALUTAZIONE FINALE	17
15. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	19
16. FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	23